



Manifestazione che unisce sport non agonistico e turismo lento che svela i territori



# Un weekend con **La Furiosa** tra bici d'epoca e vestiti vintage

Iscrizioni ancora aperte, segreteria a palazzo Naselli Crispi del Consorzio di Bonifica In piazza Castello l'expo con il mercatino e la partenza domenica mattina, poi 65 km

di Sergio Armanino

Ferrara Un weekend fra storia, cultura e biciclette, all'insegna del vintage e delle passioni. Torna a Ferrara **La Furiosa**, ciclostorica che vuole rinverdire i fasti del Giro d'Italia che fu, fra bici d'epoca, abbigliamento in stile, per una giornata dal sapore retrò che unisce sport non agonistico e turismo lento.

La manifestazione, che inizierà sabato e avrà il suo clou domenica, è stata presentata ieri mattina a palazzo Naselli Crispi, sede del Consorzio di Bonifica ferrarese, uno dei più belli della città.

A condurre la conferenza Simone Zannini, deus ex machina dell'iniziativa, che, ha ricordato, «giunge all'11ª edizione e ci vede ospiti del Consorzio di Bonifica, nostro partner e

## I partner

Regione e Comune sostengono l'iniziativa sposandone i valori assieme agli altri sponsor

che mette a disposizione la sua sede per la segreteria organizzativa.

Parola dunque a Paolo Cirelli, nell'occasione padrone di casa: «Parlo a nome del Consorzio, che di recente ha rinnovato le cariche e questa è la pri-

## Le due Delizie estensi Soste enogastronomiche a Villa Mensa di Copparo e Fossadalbero

ma occasione che ho di rappresentarlo. La politica dell'ente è valorizzare le persone e i territori e questa occasione ne è concretizzazione, una manifestazione che consente ai partecipanti di conoscere le bellezze naturali e gli impianti per la

gestione delle acque, quindi valorizza anche il Consorzio, che è un soggetto della comunità».

«Come partner dell'evento - ha ripreso il filo Zannini - abbiamo anche la Regione Emilia-Romagna» e a rappresentarla c'era la consigliera Marcella Zappaterra: «La squadra Comune-Regione-Consorzio funziona e non si cambia. Lo sport come strumento di valorizzazione del territorio e della sua cultura funziona e **La Furiosa** per questo in Regione è incardinata da anni. Ferrara e il Delta patrimonio Unesco è un unicum da offrire come esperienza ai ferraresi e a chi arriva da fuori, **La Furiosa** invita a scoprire strade bianche e luoghi con lentezza, nel segno dei modelli di sviluppo sostenibile», ha chiosato Zappaterra. Perfettamente allineato l'as-

## Le foto

Autorità e promotori della Furiosa con i volontari del Moto Club Casco Matto che aiuteranno le polizie locali di Ferrara e Copparo a garantire la sicurezza A destra alcuni partecipanti all'edizione del 2025 e il Castello di Fossadalbero

sessore comunale allo sport Francesco Carità, che, dopo un paio di battute («Il programma dice "65 km in pianura..." certo che a Ferrara in collina non poteva essere!», s'è fatto istituzionale: «Come amministrazione abbiamo cercato sempre di sostenere anche con forza **La Furiosa**, superando anche gli imprevisti. Stiamo dando valenza al connubio fra sport e valorizzazione del nostro territorio nel trentennale del riconoscimento come sito Unesco, che ci deve dare voglia di aprirci sempre più anche all'estero, con il ciclismo declinato in tutti i modi».

Zannini ha quindi illustrato gli aspetti più pratici e organizzativi della due giorni, ricordando che sono ammesse biciclette costruite prima del 1987 e l'abbigliamento dev'essere rigorosamente vintage. Inscr-

zioni aperte anche per i ritardatari, ma al via si stimano 250 appassionati: la partenza è fissata per le 9.30 da piazza Castello, quindi un giro attorno al maniero simbolo della città e da qui i partecipanti pedaleranno lungo le mura cittadine, prima di addentrarsi nelle campagne. Appunto 65km, attraversando un suggestivo alternarsi di strade bianche e percorsi a bassa percorrenza che costeggiano i canali gestiti dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Il giro culminerà sulla splendida ciclabile della Destra Po (grazie all'ok di Ai-po) prima di fare ritorno in centro città. Soste enogastronomiche nelle Delizie Estensi: a Villa Mensa di Copparo e al Castello di Fossadalbero degustazioni di specialità locali, tra cui la rinomata salamina da taglio, affettati tipici, il caratteristico pane ferrarese e il vino delle sabbie. All'arrivo, i partecipanti potranno godere di un pranzo finale al Laboratorio Aperto ex Teatro Verdi, con il ricavato del pasta party che andrà donato all'oncologia pediatrica dell'ospedale Sant'Anna. Intanto, in piazza Castello l'expo e il mercatino del ciclismo vintage.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Prossimi appuntamenti La Granfondo e poi il primo via al Giro dell'Emilia

Il weekend successivo alla Furiosa, quindi quello di metà mese, vedrà Ferrara ancora al centro del mondo delle due ruote, nell'occasione quello del ciclismo amatoriale, con la Granfondo del Po. Anche questo è un appuntamento divenuto consueto per Ferrara e la sua provincia, ma ieri l'assessore allo sport Francesco Carità ha regalato un annuncio: «Quest'anno per la prima volta Ferrara ospiterà il via del Giro dell'Emilia, gara internazionale che darà una grande visibilità». Appuntamento al 3 ottobre per la classica di un giorno con arrivo a San Luca.